

ALLEGATO A

BANDO GRAN FONDO DELLE MARCHE 2023

CRITERI E MODALITA'

Bando per il sostegno alla valorizzazione e promozione delle Gran Fondo 2023 della Regione Marche

Sommario

Art. 1 – Obiettivi e iniziativa previste	pag. 2
Art. 2 – Beneficiari	pag. 2
Art. 3 – Risorse finanziarie disponibili e Entità del Contributo	pag. 2
Art. 4 – Modalità di presentazione della Domanda	pag. 3
Art. 5 – Modalità di Rendicontazione	pag. 4
Art. 6 – Spese non ammissibili	pag. 4
Art. 7 – Informazioni sul procedimento amministrativo	pag. 5
Art. 8 – Controllo e revoche	pag. 6
Art. 9 – Clausula di salvaguardia e foro competente	pag. 6
Art. 10 – Informazione e pubblicità	pag. 6
Art. 11 – Informativa sul trattamento dei dati personali	pag. 6
Art. 12 – Pubblicazione	pag. 8
Art. 13 – Referenti del Settore Turismo	pag. 9
Art. 14 – Allegati	pag. 9

Art. 1 – Obiettivo ed Iniziative previste

La Regione Marche, con il presente provvedimento, intende sostenere la valorizzazione e la promozione delle Gran Fondo delle Marche mediante erogazione di contributi alle Associazioni organizzatrici, in quanto manifestazioni di rilevanza turistica e di animazione del cluster 'Turismo Outdoor'.

Le iniziative previste riguardano l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive ciclistiche "Gran Fondo" organizzate nella Regione Marche nel corso dell'anno 2023.

Art. 2 – Beneficiari

Possono presentare richiesta per l'ammissione ai benefici del presente bando le Associazioni sportive organizzatrici degli eventi di cui al punto precedente.

Ogni associazione può presentare una sola domanda per ogni manifestazione organizzata.

Art. 3 – Risorse finanziarie disponibili, Entità del Contributo e modalità di liquidazione

Le risorse finanziarie complessivamente destinate al presente bando nel bilancio 2023/2025 sono pari a € 96.000,00, di cui:

- € 48.000,00 = (annualità 2023);
- € 48.000,00 = (annualità 2024);

I fondi verranno divisi tra i beneficiari, ammessi a contributo a seguito di istruttoria, in proporzione alle spese sostenute e ritenute ammissibili al netto delle entrate (disavanzo).

N.B. Tra le entrate dovranno essere ricomprese anche eventuali altri contributi concessi dalla stessa Regione Marche per la stessa iniziativa.

Il contributo massimo concedibile per ogni manifestazione è pari ad euro 12.000,00 e comunque non può essere superiore al disavanzo.

Le risorse disponibili nell'annualità 2023 saranno utilizzate come anticipo del 50% del contributo concesso, mentre le risorse disponibili nell'annualità 2024 saranno impegnate per il saldo dell'ulteriore 50% (o dell'eventuale contributo rimodulato) a seguito dell'invio e del controllo della rendicontazione.

I contributi verranno concessi nei limiti prestabiliti e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche - Settore Turismo – entro e non oltre il 20/12/2023, pena la non ammissibilità della domanda.

Le domande dovranno essere inviate:

- Esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo:
regione.marche.funzionectc@emarche.it
- Utilizzando la modulistica apposita (Allegato 1 - DOMANDA).

L'oggetto della pec relativa alla domanda dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: "FASC. 360.50/2023/TURI/91 – TAB. E – LR 16/2023 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO GRAN FONDO 2023 – (RAGIONE SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE E NOME DELLA MANIFESTAZIONE)".

La modulistica necessaria potrà essere scaricata dal sito della Regione Marche al link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Turismo/Bandi-e-Avvisi-In-uscita-Attivi-Scaduti>

oppure essere richiesta agli uffici del Settore Turismo ai seguenti recapiti:

simone.ippoliti@regione.marche.it
silvia.barchiesi@regione.marche.it

Al medesimo link di cui sopra saranno pubblicati gli esiti del presente bando.

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. n. 642/1972.

I soggetti esentati (1) a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi nel modulo di domanda i motivi dell'esenzione.

1 I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo sulle istanze sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Comunità Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS e le Cooperative sociali.

Inoltre sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

L'istanza di contributo e l'Allegato 1 dovranno essere firmati dal legale rappresentante o da soggetto delegato (previa compilazione dell'Allegato 2 – Procura Speciale) con una delle seguenti modalità:

- a) con firma autografa (in questo caso sarà necessario scannerizzare il documento e inviarlo contestualmente alla copia del documento di riconoscimento valido);
- b) con firma digitale.

Art. 5 – Modalità di rendicontazione

La Rendicontazione delle spese sostenute e delle entrate registrate, a firma del legale rappresentante, dovrà pervenire alla Giunta Regione Marche - Settore Turismo – entro e non oltre il 29/02/2024 pena l'esclusione ai benefici.

Le rendicontazioni dovranno essere inviate:

- Esclusivamente tramite pec: regione.marche.funzionect@emarche.it
- Utilizzando la modulistica apposita (Allegato 3 - RENDICONTAZIONE)

L'oggetto della pec dovrà contenere il seguente testo:

“FASC. 360.50/2023/TURI/91 – TAB. E – LR 16/2023 - RENDICONTAZIONE BANDO GRAN FONDO 2023 – (RAGIONE SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE E NOME DELLA MANIFESTAZIONE)”.

Le rendicontazioni dovranno essere corredate obbligatoriamente dalle copie dei giustificativi di spesa in copia conforme all'originale (documenti fiscalmente validi: fatture, ricevute, ecc.) debitamente quietanzati e corredate da copie dei singoli pagamenti (bonifici bancari, assegni circolari, assegni bancari con copia estratto conto corrente bancario, ricevute bancarie, etc).

Tutti i beneficiari, in sede di rendicontazione, sono tenuti a fornire ulteriori dati necessari e che potranno essere richiesti per la valutazione e il monitoraggio delle attività realizzate.

La Rendicontazione (Allegato 3) dovrà obbligatoriamente essere firmata dal legale rappresentante o da soggetto delegato (previa compilazione dell'Allegato 2 – Procura Speciale) con una delle seguenti modalità:

- a) con firma autografa (in questo caso sarà necessario scannerizzare il documento e inviarlo contestualmente alla copia del documento di riconoscimento valido);
- b) con firma digitale.

Art. 6 - Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese non intestate al soggetto ammesso a contributo;

- le spese non comprovate da idonea documentazione giustificativa;
- i rimborsi spese forfettari;
- le spese per il personale di ruolo impiegato in attività inerenti al progetto in misura superiore al 10% del costo complessivo del progetto, o comunque superiori ad euro 3.000,00;
- qualunque imposta a vario titolo (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- le spese di funzionamento per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili (non riferibili ad allacci temporanei connessi al progetto) oltre il limite del 10% della spesa complessiva del progetto e al di fuori del periodo di organizzazione e realizzazione indicato in domanda, o comunque superiori ad euro 2.000,00;
- le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- i compensi agli organi istituzionali;
- le spese e gli interessi bancari;
- i contributi a qualsiasi titolo erogati;
- ogni altra spesa non direttamente attinente al progetto o ritenuta non appropriata, nonché l'IVA nel caso in cui la stessa non costituisca un costo per il soggetto beneficiario.

NB: Non sono ammesse spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili in coerenza con l'art. 3 della L 136/2010.

La Regione si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni della documentazione presentata.

Art. 7 – Informazioni sul procedimento amministrativo

I contributi verranno concessi nei limiti prestabiliti e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

La struttura amministrativa regionale procederà all'istruttoria delle domande, sulla base delle modalità previste dal bando.

Qualora dall'istruttoria effettuata sia necessario procedere a richiedere chiarimenti e/o integrazioni ovvero emergano uno o più motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo, ne viene data comunicazione al richiedente, alla PEC indicata nella domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo, eventualmente regolarizzando la propria posizione. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate o non venga regolarizzata la posizione, la domanda viene esclusa.

Art. 8 – Controllo e revoche

La Regione Marche si riserva la facoltà di svolgere nei tre anni successivi all'erogazione del contributo controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere fornite entro il termine indicato.

Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- Il beneficiario abbia reso, nella domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- il beneficiario rinunci al contributo;
- l'IBAN comunicato non sia intestato alla ragione sociale dell'impresa beneficiaria del contributo;
- a seguito dei controlli effettuati l'associazione risulti chiusa.

Art. 9 - Clausola di salvaguardia e foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 10 - Informazione e pubblicità

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Regione Marche (www.regione.marche.it).

Art. 11 – Informativa sul trattamento dei dati personali

11.1 Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

11.2 Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo del presente bando, previsto dalla DGR 489/2023.

11.3 Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, codice IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di contributi. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

11.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

11.5 Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: o a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso; o ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; o ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'ente in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle

finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

11.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

11.8 Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

11.9 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 12 - Pubblicazione

Le presenti disposizioni sono pubblicate sul seguente sito web istituzionale:

<https://www.regione.marche.it/RicercaBandi>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Turismo/Bandi-e-Avvisi-In-uscita-Attivi-Scaduti>

Art. 13 - Referenti del Settore Turismo

Dott.ssa Silvia Barchiesi (Responsabile del Procedimento)

071.8062127

silvia.barchiesi@regione.marche.it

Simone Ippoliti

071.8062336

Simone.ippoliti@regione.marche.it

Art. 14 - Allegati

Allegato 1 – DOMANDA;

Allegato 2 - Procura Speciale;

Allegato 3 – RENDICONTAZIONE.